*Procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del d. lgs. 152/2006 smi e della l.r. 40/98 e smi.*

**"Realizzazione di Centrale Idroelettrica "Pra Nouvel s.r.l."**

**sul Torrente Germanasca di Rima (Rodoretto)**
**Proponente: Pra Nouvel s.r.l.**

# ALLEGATO A

## CONDIZIONI AMBIENTALI ED ADEMPIMENTI

ART.5 LET. O-QUATER DEL D. LGS 152/2006 E SMI

**A) Condizioni Ambientali di cui art.5 lett. o-quater del D. lgs 152/2006 e smi**

Per il procedimento in oggetto ancorché istruito e concluso secondo la normativa previgente l'entrata in vigore del d. lgs. 104/17, trova applicazione la disciplina del monitoraggio introdotta dall'art. 28, del D.Lgs. 152/2006 smi, pertanto il proponente sarà tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, secondo le modalità stabilite al comma 3 del medesimo articolo ai sensi del quale "*il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza*".

Il mancato rispetto delle seguenti condizioni ambientali comporta, a carico della proprietà dell'impianto, quanto previsto dall'art. 29 comma 2 e, per quanto concerne le sanzioni, quanto previsto dal comma 5 del D lgs. 152 2006 e smi *"Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 80.000 euro nei confronti di colui che, pur essendo in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, non ne osserva le condizioni ambientali".*

**Le ulteriori prescrizioni impartite nelle autorizzazioni contenute nell'Allegato B del Decreto, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.**

1. *Il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale depositata per l'istruttoria di VIA come modificata ed integrata in corso di istruttoria, ivi incluse tutte le misure di mitigazione e compensazione previste, fatto salvo quanto diversamente previsto dalle condizioni ambientali ed adempimenti di seguito elencati; qualsiasi modifica del progetto, così come definita all'art. 5 lettera l del D. lgs. 152/2006 e smi, dovrà essere preventivamente sottoposta al riesame del Nucleo Vas e VIA del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana.*
2. *La Direzione lavori dovrà essere affiancata per tutta la fase di cantiere da un geologo iscritto all'albo.*
   **Termine e modalità per la verifica di ottemperanza**: contestualmente alla comunicazione di fine lavori con relazione scritta, corredata da materiale fotografico, firmata dal direttore lavori e dal geologo incaricato.
   **Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza:** ARPA Piemonte e Nucleo Vas e VIA del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino.

3. *Dovrà essere eseguito un collaudo acustico dell'impianto realizzato che attesti il rispetto dei limiti di emissione ed immissione previsti dalla vigente zonizzazione acustica comunale. Qualora il collaudo desse esito negativo, il proponente dovrà mettere in atto ulteriori interventi di mitigazione acustica.*
   **Termine e modalità per la verifica di ottemperanza**: successivamente alla comunicazione di fine lavori nella fase di collaudo dell'impianto.
   **Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza:** ARPA Piemonte e Nucleo Vas e VIA del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino.

4. *Il monitoraggio della fase post-operam, una delle tre campagne di misura annuali delle componenti chimico-fisiche-microbiologiche e biologiche dovrà essere svolta nel mese di agosto, al fine di rilevare eventuali scadimenti della qualità delle acque dovuta alle immissioni di scarichi nel periodo di*

*maggior afflusso turistico e/o deiezioni animali. I parametri chimico-fisici dovranno essere gli stessi analizzati nell'ultima campagna di agosto 2016. Dovrà essere ripetuta l'analisi dell'Indice di Funzionalità fluviale lungo l'intero tratto sotteso dall'opera in progetto, al termine della fase di cantiere e nel terzo anno di esercizio dell'impianto.*

**Termine e modalità per la verifica di ottemperanza:** relazione scritta, contenente i risultati dei monitoraggi dell'anno, le eventuali anomalie rispetto alla fase di ante-operam e/o le anomalie tra monte-tratto sotteso e valle nonché le azioni correttive e il loro risultato, da inviare entro un anno dalla dichiarazione di fine lavori e successivamente a scadenza annuale. Al termine del monitoraggio in post-operam, dovrà essere inviata ad ARPA Piemonte una relazione conclusiva e sintetica dei risultati ottenuti durante tutti gli anni del monitoraggio in fase di esercizio con comparazione con i risultati di ante-operam.

5. *La viabilità da utilizzare in fase di cantiere dovrà essere esclusivamente quella descritta in progetto. Le piste di cantiere, esistenti e in progetto, dovranno essere lasciate e/o realizzate con fondo non cementato o asfaltato.*

   **Termine e modalità per la verifica di ottemperanza**: contestualmente alla comunicazione di fine lavori con relazione scritta, corredata da materiale fotografico, firmata dal direttore lavori.

   **Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza:** ARPA Piemonte e Nucleo Vas e VIA del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino.

6. *Dovranno essere misurate in continuo le portate complessivamente rilasciate alla sezione dell'opera di presa, i dati giornalieri restituiti sotto forma di portate (l/s), dovranno essere messi a disposizione della Città Metropolitana e dell'ARPA tramite realizzazione via web di apposito accesso riservato su pagina webgis. Rispetto a tale sistema, dovrà essere garantito per tutta la durata della concessione il suo funzionamento provvedendo tempestivamente al ripristino in caso di mancata operatività.*

   **Termine e modalità per la verifica di ottemperanza**: relazione firmata da tecnico abilitato specializzato nella materia da presentare entro un anno da comunicazione fine lavori e successivamente a scadenza annuale per ogni anno di funzionamento dell'impianto che attesti regolare funzionamento del sistema nel suo complesso con indicazioni dei fuori servizio e degli interventi manutentivi effettuati.

   **Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza:** ARPA Piemonte e Nucleo VAS e VIA del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino.

7. *Dovrà essere posizionata all'opera presa una videocamera puntata sui dispositivi di rilascio le cui immagini, con modalità analoghe a quelle di cui punto precedente, dovranno essere messe a disposizione della Città Metropolitana e dell'ARPA.*

   **Termine e modalità per la verifica di ottemperanza**: relazione firmata da tecnico abilitato specializzato nella materia da presentare entro un anno da comunicazione fine lavori e successivamente a scadenza annuale per ogni anno di funzionamento dell'impianto che attesti regolare funzionamento del sistema nel suo complesso con indicazioni dei fuori servizio e degli interventi manutentivi effettuati.

   **Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza:** ARPA Piemonte e Nucleo VAS e VIA del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino.

**B) Adempimenti**

La società proponente è tenuta inoltre al rispetto dei seguenti adempimenti:

- Al Dipartimento ARPA territorialmente competente e al Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino dovrà essere tempestivamente comunicato l'inizio dei lavori.
- Le date previste per le singole campagne di monitoraggio dovranno essere segnalate ad ARPA–Dipartimento di Torino - Struttura Produzione via posta elettronica almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle stesse all'indirizzo mail: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
- I risultati preliminari di ciascuna campagna dovranno esser mandato anche in formato elettronico nei 30 giorni che seguono il monitoraggio. In caso di dato anomalo, questi dovranno esser segnalati tempestivamente ad ARPA, le cause dovranno essere individuate e le eventuali azioni correttive avviate.
- Al Dipartimento ARPA territorialmente competente e al Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino dovrà essere tempestivamente comunicata la fine dei lavori e l'inizio della fase di esercizio dell'impianto.